



Documento conclusivo della IX Conferenza Nazionale d'Organizzazione Uilm

I delegati e le delegate alla IX Conferenza d'Organizzazione Uilm, svoltasi a Martina Franca il 12 e il 13 giugno 2008, approvano la relazione del Segretario Generale della Uilm e la relazione organizzativa, con gli arricchimenti emersi nel dibattito, che si è realizzato, dapprima a livello territoriale, e, poi in occasione della Conferenza stessa, sulla base del documento preparatorio approvato dal Comitato Direttivo Nazionale nell'aprile 2008.

In particolare, si riconfermano le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici:

- I per un lavoro, sempre e comunque, svolto in condizioni di sicurezza, per interrompere questa spirale di infortuni gravi e mortali: per fare questo occorre costruire una diffusa cultura della sicurezza;
- I per retribuzioni più adeguate da realizzarsi con:
 - una politica fiscale che sia meno penalizzante per il lavoro dipendente, con l'obiettivo quindi di una concreta riduzione del prelievo fiscale per tutti i lavoratori metalmeccanici;
 - la riforma del sistema contrattuale che estenda la contrattazione di 2° livello, in particolare per le piccole e medie imprese, per le quali è necessario prevedere un sistema esigibile di contrattazione territoriali che redistribuisca salario in rapporto alla produttività;
 - individuando, nella contrattazione aziendale, le soluzioni che valorizzino il contributo quotidiano dei lavoratori sia in termini di professionalità e di merito, sia in termini del disagio di un lavoro vincolato.

Questa è la strada per aumentare la competitività dell'industria italiana, anche se occorrono politiche per le infrastrutture e l'energia in grado di accompagnare lo sviluppo delle imprese, in particolare nel Mezzogiorno.

Inoltre, i delegati e le delegate alla IX Conferenza d'Organizzazione Uilm, ritengono necessario sviluppare sul piano dell'azione sindacale e su quello organizzativo, politiche per dare risposte anche alle esigenze dei "nuovi" soggetti che sono oggi presenti nelle fabbriche metalmeccaniche: gli immigrati, i giovani e le giovani, oltre che politiche per gli impiegati, la cui condizione è, nell'attuale contesto produttivo, profondamente mutata.

Per tutte queste ragioni, la Uilm ha condiviso il "Documento" di CGIL, CISL e UIL e lo sta illustrando e discutendo con i lavoratori in moltissime assemblee.

Tuttavia sul capitolo "Democrazia e rappresentanza" i delegati e le delegate alla Conferenza d'Organizzazione ritengono debba essere svolto un approfondimento, proprio perchè nel settore metalmeccanico il rapporto del sindacato con il lavoratori è un fatto quotidiano e consolidato.

Nel ricorso al referendum dobbiamo comunque tenere in conto:

1. della sostanziale differenza tra il potere decisionale dei lavoratori iscritti al sindacato e di coloro che non sono iscritti;
2. del ruolo, dei compiti e delle responsabilità delle RSU, che debbono essere valorizzati e aumentati proprio perchè gli RSU, e sicuramente quelli della Uilm, rappresentano il primo e più importante snodo del Sindacato, quello del rapporto quotidiano con i lavoratori.

Per questo la Conferenza conferma la volontà della Uilm di rivedere le regole per le elezioni delle RSU secondo un criterio "proporzionale", sia pur con correttivi che tengano comunque conto della presenza degli iscritti alle Organizzazioni sindacali.

Martina Franca, 13 giugno 2008

Approvato all'unanimità